

# CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA  
DI TORINO  
[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

11.05.07  
13  
III serie - anno XII

  
150°  
Italia CentoCinquanta

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 13 - Anno 2007

In questo numero:

Ogni settimana  
"La Voce del Consiglio"

**Costituito il Comitato Italia 150**  
**Guida alla scuola serale**  
**Inaugurate le rotatorie di Lombriasco**

# SOMMARIO

**3** **PRIMO PIANO**  
**Costituito il Comitato Italia 150**

**4** **Una cabina di regia per i Comuni  
olimpici**



**6** **Guida alla scuola serale**

**7** **I dispersi della scuola**

**8** **Inaugurate le rotatorie di Lombriasco**

**9** **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**

**9** **Viabilità agro-silvopastorale**

**10** **MANIFESTAZIONI**

**12** **Strade di colori e sapori**

**12** **I Comuni in festa per l'Europa**

**13** **Giornata europea dei Parchi**

**14** **CORSI E PROGETTI**

**14** **TVB, "Ti voglio bere"**

**15** **Creare un'impresa in Senegal**

**16** **INCONTRI A PALAZZO**

**16** **Il Difensore civico secondo Antonio  
Lubrano**

**16** **Il Difensore civico aiuta i cittadini**

**17** **FOTONOTIZIE DELLA SETTIMANA**

**17** **I ragazzi alla scoperta della  
Provincia**

**17** **Premio letterario "La Mole"**

**18** **Si celebra il 146° anniversario  
dell'Esercito**

**18** **Rivoli, i nuovi locali del Centro per  
l'impiego**

## Rubrica

**19** **Il Venerdì del sindaco**

**20** **Tuttocultura**

**21** **Guida agli Ecomusei**

**22** **Guida agli Ecomusei: Feltrosa 07**

Copertina a cura di Giancarlo Viani

## Da Palazzo Cisterna l'eco di Viaggio nel tempo

Il 1° maggio ha preso il via da Oglianico, con "Calendimaggio" il "Viaggio nel Tempo" proposto dal circuito delle rievocazioni storiche coordinato dalla Provincia. "Viaggio nel Tempo" è stato presentato ufficialmente nel cortile d'onore di Palazzo Cisterna sabato 28 aprile dall'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano. Erano presenti e si sono esibiti alcuni dei gruppi storici protagonisti delle rievocazioni. In tale occasione i giornalisti e i cittadini hanno potuto effettuare visite guidate di gruppo al Palazzo. "Oltre a presentare al grande pubblico la ricostruzione di fatti che compaiono nelle cronache di un tempo e nei libri di storia, - spiega l'assessore provinciale - il viaggio a ritroso che il territorio compie tutti gli anni da aprile ad ottobre offre uno spaccato della vita quotidiana nei secoli che vanno dall'XI al XIX. È un'importante operazione di difesa della cultura locale, che crea un indotto e un richiamo turistico non indifferenti". "La Provincia - ha sottolineato Bugnano durante la presentazione dell'iniziativa - sostiene queste manifestazioni per il loro valore di animazione e promozione della cultura locale: le tredici rievocazioni sono passate al vaglio di una Commissione storica istituita appositamente per assistere Comuni, gruppi storici, Pro Loco e altre Associazioni coinvolte nella complessa organizzazione delle rappresentazioni. È inoltre allo studio il progetto di un circuito di visite guidate a palazzi, castelli e luoghi di interesse storico, animate da questa forma di volontariato che testimonia la vivacità culturale del territorio".

I prossimi appuntamenti su:

[http://www.provincia.torino.it/turismo/viaggio\\_2007/index.htm](http://www.provincia.torino.it/turismo/viaggio_2007/index.htm)



Direttore responsabile: Carla Gatti - Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,

Antonella Grimaldi, Edgardo Pocorobba, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

## Costituito il Comitato Italia 150

**Saitta: "Ora dobbiamo lavorare tutti insieme per l'obiettivo del 2011"**

È stato firmato lunedì 7 maggio, durante una cerimonia nello splendido Salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, l'atto costitutivo del Comitato Italia 150 che dovrà occuparsi delle celebrazioni per il Centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia.

Il documento è stato sottoscritto dai vertici di Provincia di Torino, Regione Piemonte, Città di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Unioncamere Piemonte e dei quattro atenei del Sistema Universitario Piemontese – Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Università del Piemonte Orientale e Università di Scienze Gastronomiche.

Il Comitato dovrà realizzare a Torino e in Piemonte un grande evento internazionale che faccia provare ai visitatori l'esperienza del passato, del presente e del futuro dell'Italia, in un'epoca in cui la società mas-

sificata e globalizzata tende a privare i singoli dell'esperienza. Restituire alle persone l'occasione di sperimentare può contribuire alla costituzione di una nuova identità italiana, attraverso un percorso che è anch'esso sperimentale e soprattutto pubblico.

"La Provincia di Torino – ha ricordato il presidente Antonio Saitta – ha avviato già nel 2002 un proprio progetto per preparare le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia varando l'iniziativa "Scuola di Storia Patria" con il coinvolgimento delle scuole superiori di tutto il nostro territorio. Va rilevato infatti che il cosiddetto "decennio di preparazione" unitario fu il momento nel quale, a Torino e in Piemonte, si svilupparono e si amalgamarono le forze, gli uomini, le strutture, l'azione politica che portarono alla realizzazione dell'Unità del nostro Paese".

Saitta ha poi precisato che la Provincia di Torino ha voluto coinvolgere le scuole nella convinzione profonda della

necessità di formare e confrontarsi con i cittadini del domani sui valori del Risorgimento, della Resistenza e della Costituzione: valori che sono alla base della civile convivenza della nostra società.

"Oggi quel lavoro preparatorio si sostanzia con la nostra presenza convinta nel Comitato promotore.

I luoghi risorgimentali nel territorio provinciale raccontano storie di protagonisti di primo piano: quella dei grandi "Santi sociali", le vicende legate al Castello di Santena, al Canale Cavour, al carcere della Fortezza di Fenestrelle, al dinamitificio Nobel di Avigliana e tanti altri ancora.

Lavorare insieme per l'obiettivo del 2011 – ha concluso il Presidente della Provincia – ci porterà a valorizzare ancora una volta i nostri luoghi a livello nazionale: la celebrazione del 150° dell'Unità d'Italia è una scommessa importante per mantenere l'immagine di Torino e del territorio ai livelli cui gli ultimi eventi ci hanno abituato".



*Il presidente Saitta alla cerimonia per la costituzione del Comitato*

## Una cabina di regia per i Comuni olimpici

**Obiettivo: la promozione turistica del territorio**

“Le Olimpiadi hanno rafforzato e comunicato un comprensorio, non solo singole località. Si tratta di proseguire in questa direzione”: con queste parole il presidente Saitta, ha commentato la firma del Protocollo d'intesa tra i Comuni olimpici, avvenuta il 2 maggio scorso nella Sala Giunta di Palazzo Cisterna (sede della Provincia). A firmare il documento sono stati i Sindaci di Bardonecchia (Francesco Avato), Cesana Torinese (Roberto Serra), Chiomonte (Renzo Pinard), Claviere (Franco Capra), Pragelato (Valter Marin), Prali (Loredana Agli), Sauze d'Oulx (il vicesindaco, Mauro Meneguzzi, in rappresentanza del sindaco, Roberto Faure) e Sestriere (Andrea Colarelli). Oltre al presidente Saitta, alla cerimonia erano presenti il presidente della Comunità Montana Alta Valsusa Mauro Carena, l'assessore al Commercio e Attività Produttive della Città di Torino Alessandro Altamura, Tiziana Nasi e Paolo Bellino in rappresentanza della Parcolimpico srl, rappresentanti di Ascom, Confesercenti, Fiavet e Unione



*I sindaci dei Comuni olimpici con il presidente Saitta*

Industriale. Era presente anche Diego Joannas, consigliere comunale a Chiomonte e segretario comunale a Cesana e Pragelato, che gli amministratori locali hanno scelto come coordinatore del gruppo di Comuni firmatari del Protocollo d'intesa. Con la firma del protocollo i Sindaci dei Comuni olimpici si sono impegnati a costituire una “Cabina di regia” dedicata all'analisi delle potenzialità turistiche del territorio, al confronto, alla proposizione e all'indirizzo delle attività di promozione congiunte rea-

lizzate dai singoli Comuni o dalle loro forme associative (Comunità Montane, Consorzi, ecc.). Tra gli obiettivi da perseguire ci sono la promozione di un Distretto turistico integrato, di progetti per l'internazionalizzazione e la presentazione di un'immagine unitaria dei Comuni olimpici montani, la realizzazione di progetti di marketing territoriale in grado di attrarre nuovi investimenti nel settore turistico. Per il futuro, l'adesione al Protocollo è aperta a soggetti pubblici e privati.

### ***È utile lavorare in squadra***

Il presidente Saitta sottolinea che “è importante che i singoli Comuni abbiano percepito la necessità e l'utilità di fare rete e di lavorare in squadra cercando forme e strutture che facilitino la formulazione di obiettivi e di politiche comprensoriali, poi articolate a livello locale. Con la sottoscrizione del Protocollo i Comuni delle montagne olimpiche decidono di dotarsi di un modello organizzativo e decisionale simile agli altri grandi com-

presori sciistici alpini, rispetto ai quali il nostro territorio non ha nulla da invidiare. Basti pensare al fatto che, rispetto al domaine skiable del Monte Bianco, le montagne olimpiche hanno il triplo di chilometri di piste per lo sci alpino (595 contro 198), quasi il triplo di chilometri di piste servite dall'innervamento programmato (168 contro 41) e una portata oraria degli impianti di risalita più che doppia (111.651 passeggeri contro 53.628)”.

“Dobbiamo ancora lavorare per invertire il rapporto tra i posti letto disponibili nelle seconde case e quelli alberghieri – nota Saitta – ma, nel momento in cui si sta creando un'unica Azienda Turistica per l'intero territorio provinciale e sta per muovere i primi passi la Fondazione per l'utilizzo degli impianti olimpici, la decisione dei Sindaci di costituire un'associazione esprime la volontà di diventare protagonisti, per sviluppare le potenzialità e

rimuovere le criticità di un territorio che vive sull'attività turistica e che ha un peso significativo nella provincia di Torino".

**La ricettività turistica e la dotazione di impianti di risalita delle montagne olimpiche: alcuni dati**



Cesana

	Ricettività ufficiale senza campeggi (letti)	Di cui % alberghi	Crescita letti alberghi 02-05	Presenze ufficiali 2005 <sup>1</sup>	Variazione % presenze 02-05	Stranieri %	Funzione turistica <sup>2</sup>
Torino Città	14.467	72%	5%	2.493.669	37%	36%	8,38
Comuni olimpici montani	12.059	69%	12%	862.223	52%	47%	242,04
Provincia di Torino	44.670	67%	11%	4.784.531	44%	36%	6,48

Capacità impianti di risalita	Montagne olimpiche	Monte Bianco
Portata impianti (p/h)	111.651	53.628
Km piste per sci alpino	595	198
- di cui a innevamento programmato	168	41

<sup>1</sup> Le presenze in seconde case e gli escursionisti non sono inclusi. Le presenze ufficiali rappresentano pertanto una parte minoritaria dei flussi turistici complessivi dei comuni olimpici montani perché si stimano dai 5 ai 7 milioni le presenze nelle seconde case.

<sup>2</sup> Indica il rapporto fra turisti e residenti mediamente presenti nell'area.

**Saitta presidente di turno delle Province del Nord-Ovest**

Si è riunito mercoledì a Milano il Consiglio Direttivo della rete delle 25 Province del Nord-Ovest, appartenenti ai territori di Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna.

Durante la seduta è avvenuto il passaggio della presidenza alla Provincia di Torino: Antonio Saitta durerà in carica per i prossimi sei mesi.

Il mandato guidato dalla Provincia di Torino, il terzo dopo Genova e Milano, vedrà concretizzarsi il lavoro per il passaggio dalla rete di Province a una vera e propria Fondazione.

Il presidente Saitta, subito dopo il passaggio del testimone, ha ringraziato la Provincia di Milano per il lavoro svolto e ha presentato il programma per i prossimi mesi. "Tra gli eventi più importanti - ha detto il presidente - l'organizzazione di un workshop dedicato alle infrastrutture strategiche del Nord-Ovest in programma entro l'estate".

Ha inoltre sottolineato "l'importanza del ruolo delle Province più piccole, che dovranno partecipare attivamente alla condivisione degli obiettivi e della nascita della Fondazione".

## Guida alla scuola serale

**29 scuole statali organizzano corsi per il conseguimento di qualifica e diploma proponendo oltre 20 indirizzi di studio differenti**

Corsi per tutti e per tutte le esigenze e un semplice ma fondamentale indirizzario per sapere quali sono le opportunità e i percorsi di istruzione serale.

È quanto offre la Provincia di Torino con una "Guida ai corsi serali statali a Torino e provincia", uno strumento utile per chi, anche lavorando, decide di proseguire gli studi e migliorare la propria formazione.

La guida è stata presentata mercoledì scorso a Palazzo Cisterna da Umberto D'Ottavio, assessore alla Formazione professionale, Istruzione ed Edilizia scolastica.

L'offerta dei percorsi in orario pomeridiano, pre-serale e serale in provincia di Torino è ampia e diversificata. 29 scuole statali organizzano corsi per il con-

seguimento di qualifica e diploma proponendo oltre 20 indirizzi di studio differenti.

Si possono frequentare percorsi presso istituti professionali, istituti tecnici e licei. L'offerta è completata dai Centri territoriali permanenti. Gli iscritti ai corsi serali rilevati nell'anno scolastico 2006/2007 sono oltre 3500; 429 gli iscritti al primo anno.

Molti di questi appartengono alla categoria dei "dispersi", in sostanza di quelli che hanno lasciato la scuola; alcuni si iscrivono per migliorare preparazione e competenze personali.

Numerosi gli stranieri che scelgono l'istruzione serale per meglio integrarsi e avere opportunità lavorative: presso l'istituto Avogadro sono circa

il doppio rispetto alla scuola diurna. "La scuola serale – ha commentato l'assessore D'Ottavio – è un modo di accogliere i lavoratori stranieri nel nostro paese e permette che la formazione per ogni età sia completa e facilmente accessibile.

Contribuisce a migliorare la qualità della vita e del lavoro dei nostri cittadini. Il sistema della formazione professionale, i centri territoriali permanenti e le scuole serali statali a Torino e in provincia offrono numerose opportunità e indirizzi per giovani e adulti.

Anche chi lavora può decidere di diplomarsi, conseguire una qualifica, riprendere i percorsi interrotti, arricchire le proprie competenze e affrontare il lavoro con una preparazione superiore".



### Come iscriversi

Può iscriversi ai corsi serali chi è in possesso del diploma di scuola media inferiore (non è richiesto se lo studente ha un'età superiore ai 23 anni). Chi possiede già un diploma di scuola superiore o ha interrotto gli studi, può presentare le pagelle per una valutazione dei crediti scolastici riconoscibili. Sono riconosciuti crediti scolastici per attività lavorative coerenti con il proprio percorso formativo, attestati di formazione professionale, percorsi di autoformazione. Le lezioni dei corsi serali sono gratuite: è richiesto il pagamento della tassa di iscrizione statale, di circa 20 euro, e di una tassa di istituto, variabile in base alla scuola. Possono essere previste esenzioni per merito e per reddito. Chi ha la cittadinanza straniera è esonerato dal pagamento delle tasse scolastiche.

I corsi si svolgono prevalentemente dalle 18 in poi; alcuni istituti attivano anche corsi in orario pomeridiano. Le iscrizioni sono aperte e si ricevono presso le segreterie di ogni scuola.

Informazioni aggiornate e la guida su [www.provincia.torino.it/informarsi/](http://www.provincia.torino.it/informarsi/)

## I dispersi della scuola

**Due ricerche promosse dalla Provincia per indagare sul fenomeno dell'abbandono scolastico dopo la terza media**

In provincia di Torino il 30% degli studenti lascia la scuola dopo la terza media. I più numerosi a lasciare sono i maschi con un passato difficile sui banchi e una famiglia culturalmente svantaggiata.

Alla base dell'abbandono la difficoltà a seguire i programmi scolastici e il miraggio di un lavoro, anche se in nero e mal retribuito. Il fenomeno colpisce soprattutto gli istituti tecnici e professionali, dove si arriva al 35-40%, mentre è molto più limitato, 8%, nei licei classico e scientifico. È quanto emerge dall'indagine sulla dispersione scolastica promossa dalla Provincia e presentata lunedì 23 aprile nel corso del Convegno sul tema "La dispersione: capire perché". Nel corso del convegno sono state esaminate due ricerche volte a indagare in profondità le cause della dispersione e le sue specificità nel territorio torinese. Ricerche realizzate direttamente nella realtà locale con la collaborazione delle istituzioni scolastiche e formative, di docenti, orientatori, esperti degli enti locali.

Hanno partecipato ai lavori, oltre ai curatori Antonio De Lillo e Massimo Negarville, Umberto D'Ottavio, assessore provinciale alla Formazione professionale, Istruzione ed Edilizia scolastica, Francesco de Sanctis, direttore dell'Ufficio scolastico regionale del Piemonte; Giovanna Pentenero, assessore all'Istruzione e alla Formazione della Regione Piemonte, Mariangela Bastico, viceministro della Pubblica Istruzione.

"Si è estesa al nord ovest la sindrome del nord est – ha dichiarato l'assessore Umberto D'Ottavio – i ragazzi sono tentati dal guadagno di qualche soldo e si



*L'assessore D'Ottavio al convegno*

adattano a lavori saltuari e precari, una cattiva scelta che rischia di lasciarli senza formazione e quindi in aree di marginalità per tutta la vita". "La dispersione nella nostra provincia – ha rilevato D'Ottavio – è superiore alla media nazionale che si aggira sul 25%. Si potrà iniziare a prevenirla con l'istituzione di un'anagrafe scolastica che consentirà di individuare gli allievi rinunciatari, cercarli a casa loro, trovarli uno per uno e aiutarli".

Per contrastare il fenomeno dell'abbandono degli studi, Governo e Regioni hanno varato degli appositi programmi.

"Bisogna migliorare la partecipazione attiva dei ragazzi,

umentando l'attività di laboratori, l'uso della multimedialità – ha commentato il viceministro Mariangela Bastico – entro fine maggio tutte le scuole riceveranno le linee guida per il cambiamento della didattica. È una grande rivoluzione culturale che deve coinvolgere tutti gli insegnanti".

La Regione Piemonte ha destinato 80 milioni di euro per la formazione professionale e altri 70 nell'ambito della legge sul diritto allo studio. "Tra un anno – ha sottolineato l'assessore Giovanna Pentenero – sarà pronta l'anagrafe degli studenti che per la prima volta ci permetterà di avere dati certi sulla vita scolastica dei piemontesi".

### Le indagini presentate al Convegno

- La dispersione scolastica nella provincia di Torino", indagine commissionata a Iard Brambilla di Milano, sotto la direzione scientifica del prof. Antonio De Lillo.
- "Giovani senza", indagine commissionata a Formazione 80 e diretta da Massimo Negarville.
- "Leggere i numeri", il volume che riporta i dati sulla formazione e sull'istruzione nella provincia di Torino.

Il materiale è consultabile sul sito [www.provincia.torino.it/istruzione](http://www.provincia.torino.it/istruzione)  
Per info: [programmamfpi@provincia.torino.it](mailto:programmamfpi@provincia.torino.it)

## Inaugurate le rotatorie di Lombriasco

*Migliorata la sicurezza e la viabilità della zona*

La Provincia di Torino ha realizzato due nuove rotatorie stradali nel territorio del comune di Lombriasco, destinate a migliorare la sicurezza e la viabilità della zona.

I lavori appena conclusi sono stati inaugurati il 28 aprile dal presidente Antonio Saitta, dall'assessore alle Grandi Infrastrutture Franco Campia e dal sindaco di Lombriasco Sergio Ferrero. Erano presenti il presidente e il vicepresidente del Consiglio provinciale Sergio Vallero e Giuseppe Cerchio, alcuni consiglieri regionali e provinciali.

Le rotonde si trovano in corrispondenza delle intersezioni con le vie San Giovanni e San Sebastiano che regolano l'accesso nord e sud all'abitato di Lombriasco, e sono state realizzate nell'ambito degli interventi di miglioramento del livello di sicurezza per la circolazione sulla strada provinciale 663 "di Saluzzo" (l'ex strada statale direttrice Carignano - Saluzzo). Presto saranno aperti i cantieri per la circonvallazione dell'abitato di Ceretto il



*Il presidente Saitta, il sindaco Ferrero, il presidente Vallero e l'assessore Campia all'inaugurazione*

cui progetto definitivo è in fase di stesura.

La sinergia con i Comuni di Lombriasco, in provincia di Torino e Casasalgrasso in provincia di Cuneo, ha permesso di ottenere buoni risultati per la riqualificazione degli attigui ambiti produttivi.

Le rotatorie, hanno ottenuto il preventivo parere favorevole dell'Ente Parco del Po della pianura torinese in quanto posizionate in corrispondenza del confine del Parco e validi accessi per poterne fruire.

I lavori, costati circa 350 mila

euro, hanno compreso la realizzazione di percorsi pedonali perimetrali, la predisposizione per l'irrigazione, opere per lo smaltimento delle acque meteoriche e impianti d'illuminazione. Il progetto esecutivo è stato redatto dal Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità nel marzo del 2005.

L'arredo delle aiuole circolari interne alle rotatorie sarà approntato dall'Amministrazione comunale di Lombriasco secondo i progetti in corso di stesura legati alle caratteristiche del territorio rivierasco del Po.

### Al Comune di Parella restyling della piazza del Municipio

Un progetto per la riqualificazione della piazza del Municipio di Parella e la messa in sicurezza della strada provinciale che attraversa il centro abitato è stato oggetto di un bando cui hanno partecipato oltre 100 professionisti provenienti da tutta Italia, che hanno presentato 37 lavori.

Sono risultati vincitori tre progetti: Parallelismi, degli architetti Paoloni, Colucci, Ferrero Aprato e Scozzari; Minimum Maximum, prodotto dagli architetti Demi e Roatta, e Finestra sul paesaggio, dello studio Vivoli, Di Fazio, Renzi, Caldi Inchignolo e Lalli.

La cerimonia di premiazione si è tenuta domenica 6 maggio. Sono intervenuti il presidente Antonio Saitta e il consigliere provinciale Roberto Tentoni.

La commissione ha riconosciuto la qualità di tutti i progetti e la molteplicità di spunti forniti e ha ritenuto, in accordo con l'amministrazione comunale, di non procedere ad una graduatoria. I tre progetti saranno esposti presso gli uffici comunali fino al 31 maggio.

L'iniziativa è stata anche l'occasione per far conoscere il territorio del comune di Parella e della Pedanea, per promuoverne il paesaggio e l'ambiente. Ai partecipanti e agli ospiti che sono intervenuti alla premiazione sono state distribuite le pubblicazioni di promozione territoriale prodotte dalle associazioni locali che da anni svolgono un costante lavoro di tutela del territorio e di divulgazione delle tradizioni e della cultura locale. La pianificazione e la realizzazione degli interventi sarà condizionata dall'entità dei contributi che verranno erogati da parte della pubblica amministrazione regionale e provinciale.

# La Voce del Consiglio



**CRONACHE**  
di palazzo civico

## in questo numero:

### SEDUTA DEL 24 APRILE

- **FrancaVilla nuovo capogruppo DS**

### SEDUTA DEL 7 MAGGIO

- **Nominati i membri del Comitato per il 150° dell'Unità d'Italia**

### SEDUTA DELL'8 MAGGIO

- **Dimissioni di Stefano Ruffini: fumata nera per Emilio Bolla**



*Francesco Vercillo*

## editoriale

### **Speculazione edilizia: è subcultura?**

Il Sindaco di Torino, nelle sue penultime riflessioni, ci ha intrattenuto sui vizi e le virtù di pubblici amministratori o cittadini che osano mettere in discussione alcune scelte urbanistiche sue e della sua amministrazione.

Egli vede riemergere vecchie abitudini di subculture che finirebbero per frenare lo sviluppo della città.

È preoccupato dal vecchio vizio di tornare a guardare solo all'interno della cinta daziaria e non fuori. Ritene che la speculazione la fa il piccolo proprietario che punta sul mattone per ottenere il suo tomaconto. Invece riferendosi alle polemiche sulle aree BOR.SET.TO ritiene che le proposte di Ligresti

siano opportunità che servono a riqualificare una fetta di città. Accostare gli immobilariisti o gli imprenditori ai filantropi e mecenati rinascimentali e i piccoli proprietari agli speculatori da "Le mani sulla città" è fuorviante e inaccettabile, oltre che rappresentante il falso.

No caro Sindaco, queste affermazioni sono quanto meno discutibili e finanche tu devi scendere dall'Olimpo e confrontarti con i comuni mortali!

Sostenere che interessi privati possano concorrere con i poteri pubblici per riqualificare e rilanciare le città è del tutto condivisibile ed auspicabile.

Ritenere che la legittima remunerazione per la cessione di 270 ettari di terreno (pagata in cubatura riconosciuta), valutata in 35 milioni di euro nel 2004, possa

lievitare dopo due anni è ancora possibile. Ma accettare che l'accordo iniziale, dopo tre anni venga a costare alla collettività il doppio (in diritti edificatori) è politicamente sbagliato e amministrativamente da contrastare. Sarà una vecchia subcultura, ma queste operazioni una volta venivano chiamate *rendita e speculazione edilizia*.

Caro Chiamparino, anch'io sogno una città migliore dell'attuale (ancora costretta a girare a due velocità), ma per la dignità degli enti coinvolti (tre Città, Provincia e Regione) la prima cosa da pretendere dalla Borsetto s.r.l. è il rispetto degli accordi sottoscritti!

Francesco Vercillo  
*vicepresidente del Consiglio provinciale di Torino*

## NUOVO CAPOGRUPPO

Il consigliere Matteo Francavilla, presidente della VI Commissione, è stato designato capogruppo dei Democratici di Sinistra in sostituzione di Stefano Esposito che ha guidato la compagine dalle elezioni del 2004.

## MOZIONI

### Raccolta differenziata al 65%

La discussione su questo argomento è stata iniziata nella precedente seduta del 18 aprile interrotta per mancanza del numero legale. È, quindi, stata ripresa nella seduta odierna.

A corredo, sono state inserite anche le mozioni, entrambe di Alleanza Nazionale, una riguardante la richiesta di effettuare un sopralluogo a Burgau (Germania) per visionare un impianto di pirolisi, l'altra contraria agli

aumenti di raccolta differenziata fino a quando non saranno noti e comprovati i percorsi di filiera delle frazioni differenziate.

Dopo una sospensione per riunione dei Capigruppo dalla quale è scaturita una modificazione della mozione sul sopralluogo in Germania, il presidente del Consiglio ha posto in votazione le tre mozioni.

Quella proposta dalla Sinistra radicale (Rifondazione, Comunisti italiani e Verdi) riguardante l'au-

mento al 65% è stata respinta con 26 voti contrari così pure quella nella quale si chiedeva esattamente il contrario, cioè di non portare la differenziata al 65% proposta da An.

Unica mozione approvata, nonostante il voto contrario del presidente Vallero, è stata quella riguardante il sopralluogo in Germania. Qualche particolarità: la Lega non ha partecipato al voto mentre Ugo Repetto dei Moderati per il Piemonte si è sempre astenuto.

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### Techfab

La proposta, già esaminata in I Commissione e già trattata nella seduta consiliare del 27 marzo, non ha avuto dibattito (qualche polemica tra il presidente Vallero e la capogruppo di An Bonino) è stata approvata a maggioranza.

### Venaria Reale

L'assessore al Bilancio e Partecipate, Carlo Chiama ha illustrato la proposta deliberativa riguardante l'adesione alla Fondazione "Centro per la conservazione e restauro dei beni culturali - La Venaria Reale" con approvazione della con-

venzione - quadro riguardante gli interventi a sostegno dei piccoli comuni.

La delibera è stata approvata a maggioranza.

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### 150° dell'Unità d'Italia

La proposta deliberativa essendo stata ampiamente presentata e dibattuta in commissione non è stata né presentata, né discussa. È stata approvata all'unanimità.

## PROPOSTE DEL CONSIGLIO

### Nomina componenti

Collegata alla precedente deliberazione questa proposta ha avuto lo scopo di nominare i componenti di pertinenza del Consiglio provinciale nel Consiglio di Amministrazione del Comitato

per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia che si svolgeranno dal 17 marzo al 31 dicembre 2011.

Sono stati proposti e votati a maggioranza (Repetto - It. dei Valori - si è astenuto) il presi-

dente del Consiglio, Sergio Vallero e il vicepresidente, Giuseppe Cerchio.

La Provincia sarà rappresentata anche dal presidente Antonio Saitta e dall'assessore alla Cultura, Valter Giuliano.

## INTERROGAZIONE

### A tutto campo

Il gruppo di Forza Italia ha chiesto quale sia il costo del giornale "A tutto campo" e quali siano i metodi di diffusione della rivista che si occupa di Agricoltura, Montagna, Sviluppo rurale e Tutela della Fauna e della Flora. Ha risposto in merito l'assessore competente Sergio Bisacca.

## INTERPELLANZE

### Laghetti alla Falchera

I consiglieri Stefano Esposito e Francesco Vercillo (Ds), con intervento in aula di Francesco Vercillo, hanno presentato un'interpellanza la quale partendo dalla considerazione che il 9 marzo 2004 il Consiglio provinciale aveva approvato un protocollo d'intesa riferito alle Aree a Parco tangenziale verde e laghetti Falchera; chiede, nel dispositivo finale se il Presidente e l'Assessore competente siano al corrente delle intenzioni della proprietà e della posizione degli Enti firmatari lo stesso protocollo d'intesa.

Vercillo, infatti, ha ricordato che attraverso quell'intesa (tra Regione, Provincia, Città di Borgaro, Settimo, Torino e la BOR.SET.TO s.r.l.) si voleva mettere una pietra tombale sui molti tentativi degli anni sessanta e settanta finalizzati a trasformare quei terreni agricoli in aree edificabili per realizzare una città satellite (inizialmente di 100.000 abitanti, successivamente ridot-

ta a 40.000) nel comune di Borgaro.

La preoccupazione degli interpellanti deriverebbe dall'aver appreso che la BOR.SET.TO s.r.l. avrebbe cambiato idea rispetto all'accordo originario e vorrebbe trasformare la cubatura edilizia prevista per attività diverse, e originariamente nei tre comuni, per realizzare esclusivamente residenza sui laghetti Falchera.

L'assessore alla Concertazione territoriale, Giani ha dichiarato: *"Noi non abbiamo richieste o documentazioni ufficiali o comunque trattative in merito alla variazione degli accordi sottoscritti"*.

Mario Corsato (Pdc), Vincenzo Galati (Verdi) e Tommaso D'Elia (Rc) hanno espresso stupore per la risposta avuta dall'assessore, risposta che, come ha sottolineato Stefano Esposito (Ds) "l'assessore Giani ci ha raccontato la verità cioè che uno dei comuni interessato alle aree Borsetto tratta in materia autonoma rispetto

agli altri e senza passare dalla Provincia".

Il dibattito ha anche avuto il contributo di Aldo Buratto (Margherita) e Raffaele Petrarulo (It. dei Valori) mentre Roberto Tentoni (An) ha evidenziato che l'atteggiamento del Comune di Torino rispetto a questa vicenda denota la mancanza di correttezza istituzionale.

Arturo Calligaro (Lega) ha ripercorso l'iter della vicenda, iniziata nel 2004 quando era ancora presidente della Provincia, Mercedes Bresso.

Infine, Nadia Loiaconi (Fi), allineandosi alla proposta Tentoni, ha chiesto una sospensione dei lavori per una riunione dei Capigruppo, trasformata, successivamente, in riunione dei soli Capigruppo di Maggioranza dalla quale non è emerso un documento condiviso.

Pertanto, dopo una lunghissima sospensione, il presidente del Consiglio, Sergio Vallero ha comunicato che l'argomento sarà trasferito per approfondimento in Commissione.

## PROPOSTE DEL CONSIGLIO

### Surrogazione

Il presidente del Consiglio, Sergio Vallero ha dato comunicazione delle dimissioni del consigliere provinciale Stefano Ruffini, in origine eletto nel gruppo di Forza Italia, passato successivamente al gruppo dei Moderati del Piemonte. Il capo-

gruppo Ugo Repetto ha ringraziato in un breve intervento il consigliere dimissionario.

Al momento di votare per la surrogazione con l'ingresso in aula del nuovo consigliere Emilio Bolla è risultato che soltanto 19 consiglieri (18 favorevoli - Ds + Margherita; +

Repetto dei Moderati per il Piemonte; 1 astenuto, Petrarulo di Italia dei Valori) hanno partecipato alla votazione con esito non valido per mancanza del numero legale.

Al secondo tentativo non c'era il numero legale già all'appello nominale.

# La Voce del Consiglio

## Composizione del Consiglio provinciale

**Presidente della Provincia: SAITTA Antonio**

**Presidente del Consiglio: VALLERO Sergio**

**Vice Presidenti del Consiglio: VERCILLO Francesco - CERCHIO Giuseppe**

### MAGGIORANZA

#### DEMOCRATICI DI SINISTRA

CHIAROTTO Vilmo  
ESPOSITO Stefano  
FRANCAVILLA Matteo  
GRIFFA Antonella  
NOVELLO Marco  
PALENA Matteo  
PUCCI Modesto  
RAPISARDA Salvatore  
SAMMARTANO Giuseppe  
VALENZANO Pietro  
VERCILLO Francesco

#### LA MARGHERITA - DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

BERTONE Piergiorgio  
BURATTO Aldo  
FERRERO Paolo (*Indipendente*)  
LUBATTI Claudio  
PINO Domenico

#### PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

D'ELIA Tommaso  
PELUSO Luisa  
TANGOLO Giovanna  
VALLERO Sergio

#### COMUNISTI ITALIANI

CORSATO Mario  
GIORGETTI PRATO Chiara

#### LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

PETRARULO Raffaele

#### VERDI

DE MASI Gianna  
GALATI Vincenzo

#### SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

GUARNERI Domenico

#### GRUPPO MISTO

GIORDANO Valeria

### OPPOSIZIONE

#### FORZA ITALIA

CERCHIO Giuseppe  
COMBA Fabrizio  
GIACOMETTO Carlo  
LOIACONI Nadia  
ROSSI Elvi  
TROIANO Dario

#### ALLEANZA NAZIONALE

BERTOT Fabrizio  
BONINO Barbara  
PUGLISI Ettore  
TENTONI Roberto

#### U.D.C.

AMPRINO Gemma  
BOTTA Franco Maria  
VACCA CAVALOT Giancarlo

#### LEGA NORD PADANIA TORINO

CALLIGARO Arturo  
CORPILLO Mauro

#### LEGA NORD PIEMONTE

VIGNA LOBBIA Tommaso

#### MODERATI PER IL PIEMONTE

REPETTO Ugo  
RUFFINI Stefano

## Viabilità agro-silvopastorale

*Entro il 7 giugno le domande per il sostegno agli interventi*

Entro giovedì 7 giugno è possibile presentare le domande per ottenere le agevolazioni finanziarie per interventi di ripristino e miglioramento della viabilità agro-silvopastorale previste da un bando approvato dalla Giunta provinciale su proposta dell'assessore all'Agricoltura e Montagna, Sergio Bisacca, ai sensi della Legge Regionale 63 del 12 ottobre 1978. Sono disponibili risorse per circa un milione di euro.

Le domande devono essere presentate al Servizio Agricoltura della Provincia di Torino, via Bertola 34, 10122 Torino, utilizzando il modulo disponibile alla pagina Internet:

[http://www.provincia.torino.it/agrimont/bandi\\_scadenze/](http://www.provincia.torino.it/agrimont/bandi_scadenze/)

**Gli interventi che possono fruire del contributo**

- Ripristino di tratti danneggiati da dissesti di modesta entità anche comportanti interventi di consolidamento e sostegno delle scarpate, per la cui realizzazione dovranno essere privilegiate le tecniche di ingegneria naturalistica
- Lavori e opere di natura straordinaria finalizzati al miglioramento e /o modifica delle caratteristiche costruttive: sistemazione del piano viabile, rettifica e ampliamento della sezione stradale (solo nel caso di motivata necessità), ripristino e formazione di cunette e attraversamenti, rettifiche di pendenza e raggio di curvatura, bitumatura di parte del tracciato (solo nel caso di motivata necessità).

**L'entità degli aiuti**

Il contributo in conto capitale

viene erogato nella misura massima dell'80% della spesa ammessa per i soggetti pubblici e del 70% della spesa per i soggetti privati. L'importo del contributo potrà essere inferiore ai massimali stabiliti, in relazione alla maggiore compartecipazione dichiarata dalla Comunità Montana (o da altro soggetto) all'atto della presentazione della domanda. L'eventuale maggiore compartecipazione sarà considerata nell'attribuzione del punteggio per la graduatoria di priorità. Le agevolazioni previste dal bando sono cumulabili con altri benefici concessi per le stesse finalità da altri Enti, in misura non superiore all'intero ammontare della spesa ammessa. La spesa minima ammissibile è di 15.000 euro, quella massima di 100.000 euro.

### Grazie all'ufficio anti-sofisticazioni

Il 3 maggio scorso l'assessore all'Agricoltura e Montagna, Sergio Bisacca, ha ricevuto nel suo ufficio e ringraziato i funzionari dell'Ufficio Antisofisticazioni Vinicole del Servizio Agricoltura della Provincia, per i brillanti risultati dell'indagine che ha portato nei mesi scorsi a smascherare gli organizzatori di una falsificazione su larga scala di vino brut, prodotto nell'Oltrepò Pavese e commercializzato come Champagne francese.

Angelo Barbati (responsabile dell'Ufficio), Domenico Molinaro, Patrizia Viaggi e Rosaria Impagnatiello hanno illustrato all'assessore Bisacca i dettagli delle attività di polizia giudiziaria svolte nei mesi scorsi, che

hanno portato al sequestro in quattordici rivendite di Piemonte, Liguria e Lombardia di ben 1.880 litri di vino con etichette di aziende inesistenti, per un totale di 2.507 bottiglie. I procedimenti penali scaturiti dalle indagini dei funzionari della Provincia di Torino e dei colleghi di altre Province sono attualmente aperti presso le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Ivrea, Asti e Cuneo.

L'assessore Bisacca ha lodato l'impegno dei funzionari dell'Ufficio Antisofisticazioni, sottolineando come la valorizzazione dei prodotti dell'enogastronomia piemontese non può essere disgiunta da adeguati e capillari controlli sulle sofisticazioni alimentari.



## Strade di colori e sapori

*Il sostegno della Provincia al circuito di manifestazioni nel Chierese e nel Carmagnolese*

La Provincia di Torino continuerà a sostenere finanziariamente il progetto "Strade di Colori e Sapori" di cui è capofila il Comune di Chieri.

Su proposta dell'assessore all'Agricoltura e Montagna, Sergio Bisacca, la Giunta provinciale ha deliberato un contributo di 10.000 Euro a favore di un'iniziativa che intende promuovere dal punto di vista turistico ed enogastronomico i territori dei Comuni di Chieri, Carmagnola, Cambiano, Pecetto Torinese, Poirino e Santena.

"Nel concreto, - spiega l'assessore Bisacca - le Strade di Colori e Sapori proporranno un calendario organico di iniziative e manifestazioni dedicate ai prodotti più tipici del Chierese e del Carmagnolese: Grissini Rubatà, vino Freisa di Chieri, Peperone di Carmagnola, Asparago di Santena, Tinca gobba dorata del Pianalto di Poirino, Ciliegie di Pecetto, Pomodoro costoluto di Cambiano. Le manifestazioni saranno pubbliciz-



*Il Mercato delle Pulci a Carmagnola*

zate con un pieghevole illustrato contenente i programmi e con una serie di punti informativi mobili.

Negli anni scorsi la fase di studio del progetto ha portato all'elaborazione di alcuni itinerari rurali ed enogastronomici - percorribili a piedi, in bicicletta o in auto - che toccano azien-

de agricole, agriturismi e bed & breakfast. Ora l'ambizione è quella di dar vita a un circuito organico di manifestazioni all'insegna della scoperta del territorio: un circuito in cui i prodotti tipici del 'Paniere' della Provincia giocano un ruolo fondamentale, costituendo uno degli elementi forti dell'identità del territorio stesso".

### *I prossimi appuntamenti*

#### **Chieri**

- Sabato 19 maggio, dalle 15 alle 19, "Chieri e non solo", un pomeriggio di animazione nel centro storico della città con riferimento ai gemellaggi stipulati da Chieri con Epinal (Francia), Nanoro (Burkina Faso), Tolve (Basilicata): stand, performance musicali e visite guidate in lingua.
- Sabato 26 e domenica 27 maggio ottava edizione della rievocazione storica "Nella Rocca di Landolfo", inserita nel circuito "Viaggio nel Tempo" della Provincia di Torino. Nella parte alta della città, la cosiddetta "chioccio-

la" viene ricreato un borgo medievale che vede la partecipazione di nobili, mercanti, artigiani, giullari ed è animato da spettacoli musicali, teatrali ed esercitazioni d'arme. I cittadini e le associazioni culturali sono coinvolti nell'organizzazione e gestione della rappresentazione della vita del XIV secolo.

Di particolare interesse la rievocazione del rogo dell'eretico che viene realizzato dalla Compagnia Musica - Teatro Accademia dei Folli

- Sabato 2 giugno dalle 10 alle 19, "Sotto lo stesso cielo", una giornata di animazione

del centro storico della città sulle tematiche della cooperazione internazionale e dell'ambiente, con bancarelle dedicate al commercio equo-solidale e al turismo sostenibile, rappresentazione del mercato africano, degustazione di frutta, cibi e bevande del Burkina Faso, punti di informazione sul progetto di cooperazione internazionale promosso dalla Città di Chieri e volto alla realizzazione di un mercato a Nanoro (Burkina Faso), stand espositivi di oggettistica proveniente dal Burkina Faso

- Dal 29 giugno al 1° luglio "è

Stradafestival", rassegna di artisti e compagnie di strada provenienti da Italia, Belgio, Spagna, Finlandia, Brasile, Usa e Francia. Tra ambientazioni surreali e paesaggi immaginari gli artisti coinvolgono il pubblico in un clima festoso cui contribuiscono anche le installazioni di arte contemporanea dal titolo "Alice nel paese..", la mostra di arte contemporanea "Skene 2007" e una serie di videoproiezioni.



Arco di Chieri

### Carmagnola

- Dal 31 agosto al 9 settembre Sagra del Peperone: 10 giorni di kermesse sul tema del peperone, con concorso e mostra dei produttori, piazza dedicata ai sapori del territorio, rassegna commerciale, mostre, spettacoli ed esibizioni.

### Pecetto

- Giovedì 24 maggio "Incontri con l'autore" con Giuseppe Culicchia.
- Domenica 3 giugno "Festa delle ciliegie", con mostre di



Castello di Santena

- Pittura, decoupage e di ceramica, esposizione di prodotti del Paniere della Provincia di Torino, spettacoli e, soprattutto, tante ciliegie.
- Venerdì 8, sabato e domenica 10 giugno "Festa della Birra": tre giorni di costine, spiedini, salicce, inaffiati da tanta birra con musiche e spettacoli.
- 17 e 24 giugno, 8 luglio, 16 settembre "Pecetto in Musica", rassegna di concerti di musica classica presso la chiesa parrocchiale, in collaborazione con la Parrocchia e l'Associazione "Da Mirò".

### Santena

- Domenica 20 maggio Sagra dell'asparago: investitura della "Bela Sparsera" e del "Ciatarin", alla presenza delle figure caratteristiche del Piemonte, giornata dell'enogastronomia in piazza Martiri della Libertà, sfilata di gruppi alle-

- gori, degustazioni di asparagi.
- Mercoledì 6 giugno Commemorazione di Camillo Benso Conte di Cavour, con un convegno storico, seguito da una serata enogastronomica con i prodotti tipici.



Pecetto

## I Comuni in festa per l'Europa

Come tutti gli anni, "la festa dell'Europa" si è celebrata il 9 maggio, data in cui ricorre l'anniversario della dichiarazione di Robert Schuman, con la quale è stata presentata al mondo la proposta di creare un'Europa organizzata.

Nel 2007 oltre alla Festa dell'Europa si celebra anche il 50° anniversario della firma del Trattato di Roma (1957-2007), e questa coincidenza ha fornito l'occasione per mettere a punto un fitto calendario di eventi ed iniziative per promuovere una maggiore vicinanza dei cittadini all'Europa, a cui hanno preso parte numerosi enti locali e realtà europee. Molte iniziative, coordinate dal Centro Europe Direct – nato da una convenzione tra la Provincia di Torino e la Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea come struttura di informazione sulle attività e opportunità dell'Unione europea – si sono svolte non solo nella giornata del 9 maggio ma per tutta la prima metà di maggio. Il coinvolgimento dei Comuni: Pinerolo,



*L'assessore Tesio alla presentazione delle iniziative per l'Europa*

Orbassano, Moncalieri, None, Chivasso, Nichelino, Settimo, Venaria, Rivoli, Collegno, Ciriè, Giaveno, ha visto la promozione di eventi sul territorio. Da segnalare la discussione sul futuro dell'Europa svoltasi in molti consigli comunali aperti e culminata l'11 maggio con un Consiglio provinciale.

Domenica 6 maggio, in occasione dell'Open day a Villa Gualino (sede dell'agenzia europea Etf), si è fatto festa in piazza Vittorio con stand

informativi, giochi e animazioni per bambini: una navetta messa a disposizione dal Comune di Torino ha garantito la possibilità di spostarsi dalla piazza cittadina a Villa Gualino.

Il momento clou di tutte le manifestazioni sarà il 12 maggio con una gran festa in piazza Castello, a partire da metà pomeriggio fino a mezzanotte: musica e intrattenimenti rivolti ai giovani, veri protagonisti del futuro dell'Europa.

### L'Europa per i cittadini Seminario sul nuovo Programma per la cittadinanza europea attiva

Torino, 25 maggio 2007  
Auditorium della Provincia di Torino  
Via Valeggio 5  
h. 9.00 – 16.00

I gemellaggi tra città – nati dopo la Seconda Guerra Mondiale in parallelo con il progredire dell'integrazione europea – rappresentano oggi un importante network con uno specifico ruolo da giocare nei confronti delle sfide dell'Europa di oggi.

In particolare, i progetti di gemellaggio: promuovono la cittadinanza attiva in quanto sono realizzati in stretta collaborazione tra i cittadini e le loro amministrazioni locali; offrono un'opportunità unica di entrare in contatto con cittadini di altre città europee per sviluppare rapporti di amicizia, per scambiare esperienze ma anche per affrontare insieme problemi comuni e trovare soluzioni a livello europeo. Il Seminario "L'Europa per i cittadini", organizzato dal Centro Europe Direct della Provincia di Torino in collaborazione con la Consulta Regionale Europea e con l'AICCRE (Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), presenta a tutti i potenziali beneficiari le azioni e il nuovo Programma dell'Unione Europea a supporto della cittadinanza attiva e dei gemellaggi. Il Seminario si inserisce nel quadro del progetto "L'Europa in Comune" della Provincia di Torino.

## Giornata europea dei Parchi

*Ceresole Reale, martedì 22 maggio 2007*

Anche quest'anno il Parco del Gran Paradiso aderirà alla Giornata Europea dei Parchi, che ha luogo nelle aree protette di tutta Europa nell'ultima decade di maggio.

La manifestazione torna a Ceresole dopo il suo svolgimento a rotazione in tutte le valli del Parco a partire dal 2002.

Ceresole inoltre festeggia il riconoscimento ottenuto dalla Guida Bianca del Touring-Legambiente per la migliore località turistica montana insieme a Cogne.

È stata scelta la data di martedì 22 maggio 2007, giorno in cui verrà conferito al Parco il Diploma Europeo per l'Ambiente.

Il 2007 è anche l'anno di ricorrenza dell'ottantacinquesimo compleanno del Parco, occasione di festa nell'ambito della stessa giornata.

Partner ufficiali dell'iniziativa sono il Parco, il Comune di Ceresole Reale, l'Accademia Kronos, l'Associazione Amici



*Gran Paradiso*

del Gran Paradiso, il Rotary Club Cuoragnè-Canavese, l'ATL del Canavese e Valli di Lanzo.

I partner intendono coinvolgere tutto il territorio, residenti e organizzazioni locali, in modo che la giornata diventi un'opportunità di partecipazione attiva e di orgoglio per i riconoscimenti ottenuti.

Gli utenti sono bambini e ragazzi delle scuole, partecipanti ai corsi dell'Università della terza età di Torino, nonché giornalisti e rappresentanti delle istituzio-

ni, per i quali sarà organizzato un vero e proprio educational all'interno della giornata: questo permetterà di dare una grande visibilità all'alta valle Orco con le sue potenzialità turistico-ricettive, facendo apprezzare anche gli aspetti legati alla cultura locale e all'eno-gastronomia.

Particolare attenzione verrà riservata alle scuole locali, chiamate a una partecipazione attiva nell'ambito del programma.

Ore 10.00	Accoglienza dei gruppi a Noasca/Ceresole a seconda delle dimensioni dei pullman * A partire dalle ore 11.00 escursioni e attività di animazione sul territorio con le Guide del Parco (Ceresole - località Lilla, centro polisportivo)
Ore 13.00	Pranzo dei gruppi presso i ristoranti aderenti all'iniziativa (Noasca o Ceresole), offerto dall'organizzazione
Ore 14.30	Ceresole - località Chiapili di sotto ** Accoglienza delle autorità e dei gruppi di adulti per l'introduzione alla cerimonia di conferimento al Parco del Diploma Europeo per l'Ambiente
Ore 15.30	Festeggiamenti organizzati con i bambini-ragazzi delle scuole di Ceresole, Noasca e Locana, Pont, Cuoragnè, Rivarolo e Castellamonte
Ore 16,30	Rinfresco con prodotti locali organizzato dalle famiglie che si renderanno disponibili alla preparazione

\* A causa dei lavori di ricostruzione del ponte principale di Noasca, possono salire da Noasca a Ceresole solo i pullman di lunghezza inferiore o pari a 9 metri. Sarà organizzato un servizio di navette da Noasca a Ceresole.

\*\* In caso di pioggia l'attività si svolgerà in località Pian della Balma.



## TVB, "Ti voglio bere"

*L'acqua del rubinetto è buona e fa risparmiare*

TVB nei messaggi delle nuove generazioni sta per "Ti Voglio Bene": con appena una piccola modifica che l'ha trasformato in "Ti Voglio Bere" è diventato lo slogan di un progetto avviato in sei scuole superiori della provincia di Torino (liceo Gioberti, l'Ips Albe Steiner, l'ITIS Casale, l'Istituto Magistrale Regina Margherita a Torino, col liceo Marie Curie di Collegno e il Vittorini-Castellamonte di Grugliasco) con il coinvolgimento di circa 3500 studenti e presentato il 19 aprile scorso nel corso di una visita agli impianti di potabilizzazione della Smat.

Il progetto, realizzato dalla Provincia di Torino (Assessorati alle Risorse Idriche e allo Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale) con l'Ecoistituto "Pasquale Cavaliere", l'Ato3, la Smat, e il sostegno della Regione Piemonte (Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo), della Circostrizione 7 della Città di Torino e del Comune di Collegno, si pone come obiettivo il risparmio idrico ma anche la valorizzazione dell'acqua del rubinetto come

acqua "ottima da bere".

All'incontro, hanno preso parte l'assessore alle risorse idriche della Provincia Dorino Piras; il responsabile dell'Ecoistituto Pasquale Cavaliere, Domenico Filippone; il direttore dell'Ato3 Silvano Ravera; l'amministratore delegato della Smat Paolo Romano; la coordinatrice della Commissione Ambiente della Circostrizione 7 della Città di Torino Mariella Balbo; l'assessore all'Ambiente del Comune

di Collegno Gianni Pesce, il dirigente scolastico del liceo Gioberti (scuola polo del progetto TVB) Angela Suppo.

TVB si caratterizza in primo luogo per una serie di interventi tecnologici, formativi e comunicativi nelle scuole aderenti, quindi con l'allestimento di un laboratorio didattico sull'acqua all'interno del liceo Gioberti e con un convegno finale rivolto ad amministratori e responsabili di altre scuole.



*L'assessore Dorino Piras alla presentazione del progetto*

### **Riqualificare il bacino del torrente Sangone: verso il primo contratto di fiume della Provincia di Torino**

Giovedì 10 maggio si è svolto il primo workshop di progettazione partecipata relativo al Contratto di fiume del bacino idrografico del Torrente Sangone.

Il Contratto di Fiume è un accordo tra attori – pubblici e privati – del territorio dei bacini interessati volto a definire uno scenario strategico di riferimento condiviso e che contenga gli obiettivi di qualità ambientale, di sicurezza, di fruibilità delle acque e dei relativi ambienti; le modalità più idonee al raggiungimento degli obiettivi individuati; i programmi operativi da attivare; gli impegni dei soggetti interessati nel realizzare gli interventi programmati. Il Torrente Sangone, uno dei bacini idrici maggiormente compromessi sul territorio della provincia di Torino, è il primo bacino provinciale su cui sia in corso di attuazione un Contratto di fiume (che vede come attori principali la Provincia di Torino, il Parco Fluviale del Po tratto torinese, la Comunità Montana Val Sangone e Assot – Agenzia per lo Sviluppo del Sud-ovest di Torino) e rappresenta dunque un modello di sperimentazione e riferimento per tutto il territorio. È una delle quattro sperimentazioni finanziate a livello regionale (che hanno interessato oltre all'ambito torinese quello delle Province di Novara, Alessandria e Asti) e rappresenta, sulla base dell'attuale emergenza idrica che si sta registrando nella Regione Piemonte, uno strumento di valenza strategica per raggiungere una gestione sostenibile delle risorse locali attraverso una pianificazione condivisa del territorio.

## Creare un'impresa in Senagal

*Un gruppo di senegalesi ha partecipato a un corso per realizzare nuove esperienze imprenditoriali*

Il 18 aprile scorso si è concluso – con la consegna degli attestati di partecipazione alla presenza dell'assessore Aurora Tesio – il corso di formazione per la "Creazione e gestione d'impresa per persone senegalesi che operano in Piemonte", promosso nell'ambito del progetto di cooperazione decentrata "Appoggio alla creazione d'impresa femminile" – ACIF.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Piemonte, vede la Provincia di Torino in veste di capofila e come partner il CNA Torino (Confederazione Nazionale dell'Artigianato), l'ong CISV e il Conseil Général de Louga.

Il corso, articolato in 12 lezioni per un totale di 36 ore, è iniziato a fine gennaio 2007 ed è stato organizzato e realizzato

da CNA. Scopo dell'iniziativa è stato quello di fornire l'opportunità ad un gruppo di imprenditrici e imprenditori senegalesi operanti a Torino e in Piemonte di partecipare a un corso di formazione sulla creazione e gestione d'impresa.

Al termine del medesimo, due partecipanti verranno selezionati per trasferire nella regione di Louga in Senegal la propria esperienza e accompagnare la nascita di nuove realtà imprenditoriali in cui è coinvolto un gruppo di donne.

Il corso ha fornito elementi pratici per muoversi correttamente all'interno delle diverse norme legislative italiane e senegalesi e alla gestione economica e finanziaria di un'attività imprenditoriale in proprio.

Si sono iscritte e hanno partecipato al corso 27 persone di cui 12 sono donne.

Fondamentale la collaborazione ormai pluriennale con il Conseil Général di Louga, sviluppata attraverso diversi progetti: questa occasione è particolarmente rivolta alle donne, struttura portante del nucleo familiare in Senegal, anche a seguito della massiccia migrazione di uomini, e quindi particolarmente interessate a intraprendere attività autonome e d'impresa nel loro paese.

### Per ulteriori informazioni:

Provincia di Torino  
Servizio Relazioni e progetti europei e internazionali  
europa\_cooperazione@provincia.torino.it

### Progetto Urb-AI in Brasile



Grazie al progetto Urb-AI che collega in una rete internazionale città europee e sudamericane, sarà intensificata la realizzazione di mappe informatiche che segnalano le aree geografiche in cui è necessaria la lotta contro la povertà. Mercoledì 2 maggio si è aperto a Palazzo Cisterna un seminario che ha interessato la città di Guarulhos in Brasile. Presenti per la Provincia di Torino, partner dell'iniziativa, gli assessori alle Pari opportunità e Relazioni internazionali Aurora Tesio e alla Solidarietà sociale Eleonora Artesio.

## Il Difensore civico secondo Antonio Lubrano

Il ruolo del Difensore civico è stato al centro di un incontro organizzato dalla Provincia di Torino con Antonio Lubrano, il giornalista inventore della tv dei diritti e della difesa del consumatore. Durante la conferenza, che si è svolta sabato scorso a Palazzo Cisterna, si è parlato non solo di tutela dei diritti dei cittadini, ma anche dei compiti propositivi per una buona amministrazione: l'autentica missione che la legge attribuisce al difensore civico. Lubrano ha discusso, con la sua proverbiale capacità di rendere interessanti tutti gli argomenti con i difensori civici della Provincia di Torino Ettore Rinaldi, della Provincia di Milano Maria Grazia Fiori, dei Comuni di San Mauro Livio Blessent e di Ivrea Franca Vallino. Sono intervenuti l'assessore provinciale al Personale e Patrimonio



Antonio Lubrano accanto al difensore civico Ettore Rinaldi

Alessandra Speranza, il vicepresidente del Consiglio Provinciale Giuseppe Cerchio e i

sindaci di Rivoli Guido Tallone e di Carmagnola, Gian Luigi Surra.

## Il Difensore civico aiuta i cittadini

Il 3 maggio 2005, Ettore Rinaldi è stato nominato difensore civico dal Consiglio Provinciale di Torino, per l'intera durata del mandato amministrativo. L'attività e i poteri del difensore civico sono disciplinati dallo Statuto della Provincia e dal Regolamento. Il difensore civico interviene d'ufficio o a semplice richiesta dei cittadini, enti e associazioni nelle materie di competenza dell'Amministrazione Provinciale in caso di abusi, disfunzioni, carenze e ritardi dell'attività amministrativa. Svolge attività di mediatore tra gli interessi dei cittadini e l'amministrazione intervenen-

do come garante dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione. Può svolgere attività anche per i Comuni che si siano convenzionati con la Provincia, per le materie di competenza comunale.

Attualmente risultano convenzionati i Comuni di Albiano d'Ivrea, Andrate, Avigliana, Bardonecchia, Beinasco, Buttigliera Alta, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Ciriè, Montanaro, Orbassano, Pecetto, Pertusio, Rivoli, Strambinello, Venaria Reale.

### Ufficio del Difensore civico

Via Maria Vittoria, 12  
10123 Torino  
Tel. 011.8612829  
Fax 011.8612828  
e-mail: difensore.civico@provincia.torino.it

### Orari

Su appuntamento telefonico  
Lunedì: 10,30/12,30-14,30/17,30  
Mercoledì: 14,30/17,30  
Giovedì: 9,30/12,30  
È possibile richiedere l'intervento del difensore civico per scritto, per posta elettronica, con ricevimento personale. Ulteriori informazioni su:  
[http://www.provincia.to.it/urp/organi\\_istitut/dif\\_civ/difensore](http://www.provincia.to.it/urp/organi_istitut/dif_civ/difensore)

### I ragazzi alla scoperta della Provincia



Il 26 aprile il presidente Saitta ha incontrato a Palazzo Cisterna gli allievi delle classi quarte e quinte della Scuola Elementare Sangone di Nichelino, impegnati in un percorso didattico volto alla conoscenza del funzionamento delle istituzioni pubbliche. I ragazzi hanno intervistato il Presidente sulla storia e sulle attuali competenze della Provincia, registrando il colloquio con una telecamera: sono infatti impegnati nella realizzazione di un filmato che documenterà il loro percorso di scoperta del ruolo e dell'importanza degli Enti pubblici nella vita quotidiana dei cittadini.

### Premio letterario "La Mole"



Alla fine di aprile si è svolta, presso Palazzo Lascaris di Torino, la cerimonia di premiazione dei vincitori della XXV edizione del Premio Letterario "La Mole" 2007, organizzato dall'Associazione Culturale Talento, sotto l'egida e con il sostegno di "Torino Capitale Mondiale del Libro con Roma" e con il Patrocinio del Comune e Provincia di Torino, Regione Piemonte e con il contributo della Banca Gottardo. Per la Provincia era presente l'assessore alla Cultura Valter Giuliano qui fotografato con il segretario del premio Lorenzo Masetta.

### Si celebra il 146° anniversario dell'Esercito



Il 4 maggio sono iniziate a Torino le celebrazioni per i 146 anni dell'Esercito Italiano. Nella chiesa della Gran Madre monsignor Ravotti ha officiato una Messa a cui ha fatto seguito la deposizione di una corona nel Sacrario Militare sottostante la chiesa. Al rito hanno partecipato autorità civili, militari e religiose: la Provincia era rappresentata dall'assessore al Bilancio e Finanze, Carlo Chiama. Fino al 12 maggio, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, è possibile visitare l'esposizione "L'Esercito in Mostra - Militari a Torino" allestita presso il Circolo Ufficiali dell'Esercito in corso Vinzaglio 6: propone oltre 200 rarissime cartoline storiche (provenienti da collezioni private) dei reparti di stanza in Torino dal 1861 ad oggi.

### Rivoli, i nuovi locali del Centro per l'Impiego



Il presidente Saitta, gli assessori Condello e Speranza hanno inaugurato la nuova sede del Centro per l'Impiego di Rivoli in via Dora Riparia 4, Cascine Vica (dietro edificio comunale). I numeri telefonici rimangono invariati (011/9505211), mentre viene attivato un nuovo numero di fax: 011/9505222.  
 Orari: Mattino - LU 9.00-12.30 / MA 9.00-12.30 / ME 9.00-12.30 / GIO 9.00-12.30 / VE 9.00-12.00  
 Pomeriggio - LU solo su appuntamento / MA 14.15-15.45 / GIO 14.15-15.45

## A cura di Michele Fassinotti

Amministratori locali del Canavese, della Valsusa e del Pinerolese a colloquio venerdì 27 aprile con il presidente Antonio Saitta nell'ambito degli appuntamenti settimanali dedicati alle esigenze del territorio. Roberto Tridello, assessore comunale ad Azeglio, ha illustrato a Saitta il progetto definitivo del Centro Polivalente che il Comune ha in programma di realizzare, per dotare il paese di una struttura in grado di accogliere fino a 300 persone per eventi culturali, feste, manifestazioni pubbliche, incontri scolastici. Il progetto prevede una spesa di circa 450.000 euro finalizzati a una realizzazione importante per un paese che sta conoscendo un incremento di popolazione significativo.

Alla Provincia il Comune di Azeglio chiede un sostegno finanziario per la costruzione del nuovo centro. Il sindaco di San Giorio di Susa, Luigi Richard Garnero, ha chiesto al presidente Saitta una collaborazione tecnica da parte delle strutture della Provincia per la definizione e redazione del Piano di sviluppo socio-economico della Comunità del Parco Orsiera-Rocciavrè.

L'amministrazione di San Giorio chiede inoltre una collaborazione degli uffici tecnici provinciali per la progettazione degli impianti fognari nelle zone del territorio comunale ancora prive del servizio e di interventi di riqualificazione del centro storico, la stipula di una convenzione per interventi di manutenzione stradale straordinaria, il passaggio alla Provincia della strada San Giorio-Città (che consente l'accesso al parco Orsiera-Rocciavrè), interventi di messa in sicurezza e realizzazione di rotoarie sul tratto urbano dell'ex Statale 24. Infine il sindaco Richard Garnero ha illustrato a Saitta il progetto di restauro del campanile romanico della chiesa parrocchiale, per il quale il Comune chiede un contributo alla Provincia. I lavori di restauro del teatro "Baudi di Selve" sono stati invece al centro dell'incontro tra il presidente ed il Sindaco di Vigone, Dino Ambrosio, il quale ha chiesto a Saitta lo sblocco dell'erogazione di un cospicuo finanziamento a

suo tempo deliberato dalla Giunta Provinciale.

L'erogazione è ritardata dal rispetto del Patto di Stabilità al quale sono tenuti tutti gli Enti locali, in

particolare la Provincia. D'Ambrosio ha ricordato che la tranche di finanziamento bloccata ammonta a 762.000 euro per lavori già eseguiti dalle ditte appaltatrici.



*L'assessore del Comune di Azeglio*



*Il sindaco di San Giorio*



*Il sindaco di Vigone*

## A cura di Edgardo Pocerobba

### Organalia ad Azeglio

Il 5° appuntamento di Organalia 2007 si terrà sabato 19 maggio nella parrocchiale di San Martino vescovo ad Azeglio, amena località del Canavese orientale, prossima al Lago di Viverone.

Il celebre organista torinese Roberto Cognazzo, già didatta al Conservatorio "Giuseppe Verdi", a volte da solo, a volte come accompagnatore del soprano Antonella Bertaggia (con riferimento all'anno di costruzione dello strumento, il 1821) svilupperà un programma con autori che hanno operato artisticamente nel XIX secolo.

Il concerto sarà aperto dalla preghiera "Alla mente confusa" di Francesco Paolo Tosti, compositore molto amato e frequentato dai salotti dell'Italia umbertina a cui faranno seguito due pagine rossiniane: la Sinfonia dall'opera "Matilde di Shabran" e "O Salutaris hostia" dalla Petite Messe solenne.

Quindi, di Vincenzo Bellini sarà possibile ascoltare la sinfonia dall'opera "Norma" e, ovviamente, "Casta diva".

Di Saverio Mercadante, autore dell'Ottocento italiano ingiustamente dimenticato dai cartelloni lirici, sarà eseguito il finale dell'opera "Il giuramento" e "Salve, Maria" mentre di Giuseppe Verdi verrà eseguita la sinfonia dall'opera "Nabucco" e la ben nota "Ave Maria" dall'opera "Otello".

Per concludere in modo scoppiettante l'appuntamento concertistico azegliese non poteva mancare Giovanni Morandi che attraverso la *Pastorale* e il *Balletto* abbinati ad un "Tantum ergo" per soprano e organo concertato suggellerà la preziosa serata.

Lo strumento sul quale Roberto Cognazzo effonderà la propria arte è stato costruito dai Fratelli Serassi di Bergamo (op. 385) nel 1821, ed è collocato in controfacciata. Ampliato da Carlo Pera nel 1909, da Alfredo Cordone nel

1927, è stato riportato all'originale da Italo Marzi & Figli di Pogno nel 2004/05.

È dotato di una tastiera di 54 tasti e una pedaliera a leggìo di 17 + 3 pedali.



## Le vie del tessile

### Villaggio Operaio Leumann – Collegno

Il Villaggio Leumann fu edificato intorno all'omonimo cotonificio tra la fine dell'800 e i primi del 900 su progetto dell'ingegnere Pietro Fenoglio, ideatore delle più significative opere in stile liberty a Torino. Prende il nome dal suo fondatore, l'imprenditore di origine svizzera Napoleone Leumann.

Il Villaggio fu concepito per essere del tutto autonomo. Infatti, oltre alle abitazioni per gli operai e gli impiegati (per lo più villette a due piani con relativo orto-giardino), comprendeva il convitto per le giovani operaie, l'edificio dei bagni, l'albergo, l'infermeria, l'ufficio postale, la stazionetta del treno, il nido, la scuola materna ed elementare, la chiesa, il circolo per gli impiegati e lo spaccio alimentare. Sorto in un'area di aperta campagna che offriva condizioni privilegiate per l'impianto di un opificio (costo dei terreni relativamente basso, presenza di corsi d'acqua e della ferrovia), è stato all'origine della Borgata Leumann, frazione del Comune di Collegno.

Nel cotonificio si effettuavano lavorazioni di tessitura, tintura e finissaggio. La fabbrica ha continuato la propria attività dal 1875 fino al 1972, quando chiuse in seguito a una grave crisi del settore tessile (sebbene l'attività sia notevolmente ridimensionata, il cotonificio è oggi di nuovo in funzione). Il Comune di Collegno ha acquistato il Villaggio, mettendo in atto una significativa azione di salvaguardia del sito.

Il Villaggio Operaio Leumann è oggi un importante documento di carattere urbanistico, storico e architettonico che continua a vivere.

Le case sono abitate e le strutture di servizio hanno una funzione pubblica. Il Convitto ospita la Biblioteca Civica, l'albergo è sede

di un Centro Intercomunale di Servizi alla Persona, la Stazionetta è sede di un CTS e svolge servizio di informazioni turistiche, il locale dei bagni ospita un Centro Anziani. L'ufficio postale, la scuola e la chiesa mantengono la loro funzione originaria.

L'Ecomuseo copre tutta l'area del Villaggio Leumann.

Finora sono stati restaurati molti edifici (Stazionetta, Cotonificio, Albergo, Ufficio Postale).

Recentemente è stata anche portata a termine la ristrutturazione dell'edificio della scuola che, oltre a continuare ad ospitare la scuola elementare, è centro di interpretazione dell'ecomuseo e luogo di accoglienza dei visitatori.

Contemporaneamente è stato dato avvio ad un ampio programma di attività per valorizzare pienamente questo patrimonio.

#### Sede

Corso Francia, 349 – Leumann Collegno

Ulteriori informazioni su:

[http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e\\_col01.htm](http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e_col01.htm)



### Ecomuseo "Feltrificio Crumière" Ricostruzione filiera produttiva di un feltrificio – Villar Pellice

Il museo è ospitato nella parte storica dell'ex feltrificio "Crumière", costruzione in pietra di fine Ottocento su tre piani adibita a stabilimento dal 1904.

Esso comprende i macchinari d'epoca e macchinari tuttora funzionanti utilizzati dalla Cooperativa Nuova Crumière per la produzione del feltro. Presente anche un centro di documentazione con le testimonianze riguardanti la storia e i cicli produttivi tessili.

Nella struttura si trovano inoltre spazi a valenza didattica e aree dedicate a convegni e corsi di formazione.

#### Sede

Piazza Jervis, 1 – Villar Pellice

Ulteriori informazioni su:

[http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e\\_vil01.htm](http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei/e_vil01.htm)



### Feltrosa '07

Dal 18 al 23 maggio a Collegno presso Ecomuseo Villaggio Leumann, a Villar Pellice presso Ecomuseo Feltrificio Crumière si terrà la nuova edizione di Feltrosa, riunione annuale dei feltrai.

Il Coordinamento Tessitori, dopo il successo della prima edizione di Feltrosa svoltasi

nel maggio 2006 a San Marcello Pistoiese, grazie alla collaborazione con Associazione Amici della Scuola Leumann ed Atelier, organizza la seconda edizione in Piemonte, nelle sedi di due diversi Ecomusei.

Presso l'Ecomuseo del Villaggio Leumann:

- venerdì 18 maggio alle 17,30 si terrà una tavola rotonda dal titolo: *Non tutte le lane sono uguali, esperienze a confronto*. Nei locali attigui sarà allestita una mostra di lavori realizzati dai feltraiconvenuti.
- sabato 19 maggio si svolgeranno quattro laboratori pratici, riservati alle persone iscritte all'evento e animati da altrettante esperte provenienti da Germania, Finlandia e Francia: Charlotte Sehmisch, Claudia Schmidt, Meria Markkula e Christina Zofall.

Presso l'Ecomuseo del Feltrificio Crumière:

- sabato 19 maggio alle ore 15 sarà inaugurata, la mostra Felt-it, ove sono esposte opere realizzate con lane italiane autotone, a cura del Coordinamento Tessitori. La mostra sarà aperta al pubblico fino al 1° luglio 2007. Nel museo sono esposte inoltre le strumentazioni d'epoca e macchinari tuttora funzionanti.
- Domenica 20 maggio alle ore 10 i partecipanti all'incontro saranno impegnati nel laboratorio *Lanamorfosi*, a cura della Sezione Educativa e Formativa dell'Ecomuseo Feltrificio Crumière.

Nei giorni immediatamente successivi si terranno due corsi post-conferenza, in cui si approfondiranno le tecniche del feltro per abbigliamento e quelle del feltro per complementi d'arredo o l'e-

spressione artistica, tenuto il primo da Charlotte Sehmisch, il secondo da Meria Markkula.

Con il Patrocinio di Provincia di Torino, Comune di Collegno, Comune di Villar Pellice, Progetto Cultura Materiale Ecomuseo Feltrificio Crumière, Ecomuseo Villaggio Leumann.

### Per informazioni

*Coordinamento Tessitori*

Tel. 055.224.941

*Associazione Amici della*

*Scuola Leumann*

Tel. 011.4050184

*A.T.E.L.I.E.R.*

Tel. 0033-04 922571 88

Fax 0033-0492241577



Formazione e Istruzione

FORMARSI informazione per tutti

le informazioni per la tua formazione

perché informarsi?

Nelle agenzie formative, nelle scuole e nelle università ci sono tantissimi percorsi e opportunità di apprendimento per ogni situazione personale. Vuoi capire qual è il

Informazioni principali

- guida per informarsi e orientarsi dopo la terza media
- trova scuole/agenzie
- perché informarsi
- da dove iniziare?
- profili e percorsi
- senza licenza media?
- dopo la terza media
- corsi serali a scuola

Formazione e Istruzione

FORMARSI informazione per tutti

le scuole con corsi serali

guida i corsi serali 2007-2008

Mercoledì 9 maggio alle ore 11,30 presso la Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, Via Maria Vittoria 12 verrà presentata la Guida ai corsi serali statali a Torino e provincia. Interverrà l'assessore Umberto D'Ottavio. Verrà proiettato un video con interviste a studenti dei percorsi serali. da mercoledì la guida sarà disponibile sul sito della Provincia di Torino

A TORINO E PROVINCIA

CORSI SERALI statali



scarica la guida ai corsi serali (pdf 1.4M)

che cosa sono

In base alle indicazioni delle leggi e delle normative nazionali ed europee, i corsi offrono concrete opportunità di apprendimento a chi, per diverse ragioni, vuole adeguare la propria preparazione e aggiornare le proprie competenze alle richieste del mercato del lavoro, soddisfare le proprie aspirazioni e partecipare attivamente allo sviluppo della società in cui vive. Con i corsi serali è possibile ottenere il diploma di scuola superiore o la qualifica professionale.

I titoli di studio rilasciati dai corsi serali hanno lo stesso valore di quelli che si ottengono nei corsi tradizionali diurni. Inoltre, in alcune scuole sono attivati:

- percorsi integrati con le Formazioni professionali e con i CTP (corsi di formazione) di una pubblica istituzione locale
- corsi serali per il recupero di conoscenze per precedenti abbandoni, con la possibilità di recupero
- percorsi serali per la qualifica professionale, con la possibilità di ottenere il diploma di scuola superiore e la qualifica professionale

Informazioni principali

- guida per informarsi e orientarsi dopo la terza media
- trova scuole/agenzie
- perché informarsi
- da dove iniziare?
- profili e percorsi
- senza licenza media?
- dopo la terza media
- corsi serali a scuola
- corsi di formazione
- corsi per apprendisti
- alta formazione
- scoprimestiere
- glossario
- scrivici

Info per tutti

- informarsi

Info per operatori

- home formazione istruzione
- istruzione
- formazione

Temi chiave

- studiare lavorando
- corsi di formazione
- formazione e lavoro
- scuola con formazione
- corsi per disabili
- stranieri
- servizi didattici CeSeDi
- usi extrascolastici
- approfondimenti / legislazione
- ...

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo [www.provincia.torino.it/fidarsi/infomarsi/?pubblica=..fisamonica/serali.php](http://www.provincia.torino.it/fidarsi/infomarsi/?pubblica=..fisamonica/serali.php) dove troverete maggiori informazioni.



CORSI  
SERALI

statali



FORMARSI

**Con i corsi serali è possibile ottenere il diploma di scuola superiore o la qualifica professionale.**

**Può iscriversi** ai corsi serali chi è in possesso del diploma di scuola media inferiore (non è richiesto con un'età superiore ai 23 anni).

Chi possiede già un diploma di scuola superiore o ha interrotto gli studi, può presentare le pagelle per una valutazione dei crediti scolastici riconoscibili.

Sono riconosciuti crediti scolastici per: attività lavorative coerenti con il proprio percorso formativo, attestati di formazione professionale, percorsi di autoformazione.

#### **Le lezioni dei corsi serali**

**sono gratuite:** è richiesto il pagamento della tassa di iscrizione statale, di circa 20 euro, e di una tassa di istituto, variabile in base alla scuola. Possono essere previste esenzioni per merito e per reddito. Chi ha la cittadinanza straniera è esonerato dal pagamento delle tasse scolastiche.

**I corsi si svolgono** prevalentemente dalle 18 in poi; alcuni istituti attivano anche corsi in orario pomeridiano.

**Le iscrizioni** si ricevono presso le segreterie di ogni scuola.

**Per ulteriori informazioni, rivolgersi alle scuole o visitare il sito**

**[www.provincia.torino.it/informarsi](http://www.provincia.torino.it/informarsi)**

